

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 32

OGGETTO: Verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL 267/2000. Esercizio 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **due** del mese di **ottobre** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere	X	
Molinari Davide	Consigliere	X	
Baldo Gabriele	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
	Totali	11	

Partecipa alla seduta in qualità di Assessore esterno la Sig.ra Enrica Gandini.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G., che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) e sulla quale ritiene di ricordare che trattasi di un mero passaggio tecnico, ampiamente già documentato agli atti e fornito di apposito parere del Revisore.

Interviene l'Assessore al Bilancio Sig. Gianluca Volta, il quale dà lettura delle considerazioni di sintesi che sottendono alla linea elaborata nella stesura del documento contabile concernente gli equilibri di bilancio in oggetto di cui alla relazione, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale, afferma che da un esame congiunto della proposta di deliberazione, così come ripresa dal documento tecnico-amministrativo del Responsabile del Servizio Finanziario e confermato anche dal Revisore del Conto e dalla relazione appena svolta dall'Assessore è da ritenersi ovviamente veritiera e non potrebbe essere altrimenti, fermo restando che invece in termini di attuazione dei programmi, la quale rappresenta l'altra parte del punto posto all'ordine del giorno, nulla si rileva e pertanto il voto non potrà che essere contrario.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" Sig. Gabriele Baldo, il quale reputa il provvedimento nel suo complesso insufficiente, in quanto contenente una serie di richiami di norme e rappresentativo di un'operazione puramente contabile, ma svuotata di contenuti politici e di programmazione al punto tale che il voto sarà contrario, in virtù del fatto che vi sono pecche anche sul piano della trasparenza, non tanto nei riguardi dei consiglieri, ma nei confronti dei cittadini in termini di comprensione del documento in merito in particolare alle linee dei programmi.

Tutto ciò premesso:

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e/o contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di rispettiva competenza dai Responsabili dei Servizi e contenuti nella proposta in O.d.G. allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (Gabriele Baldo, Giovanni Bazzani) e n. 0 astenuti

DELIBERA

- 1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL 267/00;
- 2) di dare atto del positivo stato di attuazione dei programmi approvati in sede di redazione di bilancio e successive variazioni nonostante la persistente criticità del contesto normativo che ha caratterizzato anche il presente esercizio finanziario;
- 3) di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio in virtù del 2° comma dell'art. 193 del TUEL 267/00;

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari

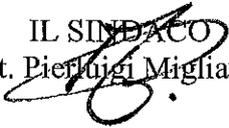
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

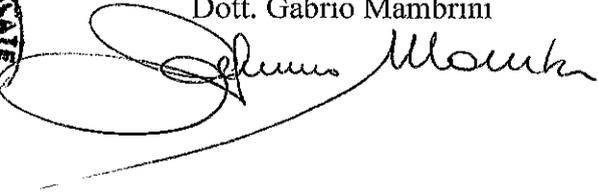
=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini



Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

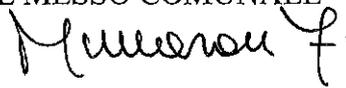
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 24 OTT. 2014

Li 24 OTT. 2014



IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N°3

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL TUEL 267/00. ESERCIZIO 2014.

CONSIDERATO:

- che occorre dare attuazione a quanto prescritto dall' Art. 193, comma 2, del TUEL 267/00 il quale dispone che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194, per il rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

VISTO l'art. 17 del Regolamento di Contabilità il quale prevede il suddetto adempimento;

DATO ATTO che con propria direttiva del 17/09/2014 il Ministero dell'Interno ha ribadito l'obbligo dell'adempimento in parola per i soli Enti che hanno approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio in corso;

RICHIAMATA la deliberazione adottata in questa stessa sede in merito alla prima variazione di bilancio 2014;

VISTA la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario che, dopo aver esperito un'attenta e ardua ricognizione della situazione finanziaria con riferimento alle previsioni di bilancio dell'esercizio in corso, aggiornate con la variazione testé citata, sia per quanto concerne le risorse sia per quanto attiene agli interventi, attesta il permanere degli equilibri generali di bilancio "ALLEGATO UNO";

RILEVATA la criticità del contesto normativo in cui le Amministrazioni ed i funzionari sono costretti ad operare che rende alquanto perigliosa l'attività gestionale e di programmazione dell'Ente nonché l'assolvimento degli adempimenti di legge come quello oggetto della presente deliberazione;

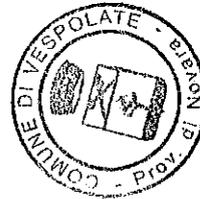
PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore del Conto espresso in proposito che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come "ALLEGATO DUE";

OSSERVATA:

- la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) e combinato art. 175, comma 4, del D.Lgs n° 267/00 e s.m.i.;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL 267/00;
- 2) Di dare atto del positivo stato di attuazione dei programmi approvati in sede di redazione di bilancio e successive variazioni nonostante la persistente criticità del contesto normativo che ha caratterizzato anche il presente esercizio finanziario;
- 3) Di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio in virtù del 2° comma dell'art. 193 del TUEL 267/00;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n° 267/00 e s.m.i.



IL PRESIDENTE
(Migliavacca Pierluigi)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Vespolate, li 25 SET. 2014

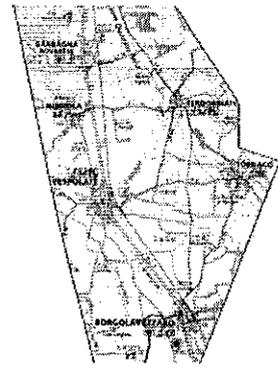
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Mercalli Federica)



COMUNE DI VESPOLATE

Paese sulle strade delle risaie

Provincia di Novara



Piazza Martiri della Libertà n.6 – C.A.P.28079
www.comune.vespolate.no.it

Tel. 0321 882131 fax 0321 882741
municipio@comune.vespolate.no.it

Prot. N. =====

Vespolate, li 22/09/2014

OGGETTO: Art. 193, comma 2 del T.U.E.L. 267/00. Equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.

RELAZIONE TECNICA

PREMESSO CHE:

- l'art. 193, comma 2 del T.U.E.L. 267/00 stabilisce che l'organo consiliare provvede almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno ad effettuare con propria deliberazione la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, in mancanza dei quali si deve provvedere ad adottare conseguenti adempimenti di ripiano indicati dallo stesso art. 193;
- l'art. 17 del vigente regolamento comunale di contabilità prevede il suddetto adempimento;

EVIDENZIATO che dallo scorso anno, ai sensi dell'art. 31 comma 1 della legge 183/2011, questo Ente soggiace al rispetto delle regole del patto di stabilità;

RICORDATO che sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale 169 del 23/07/2014, è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno recante l'ulteriore differimento al 30/09/2014 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 degli Enti Locali;

VISTE:

- la nota prot. 0042018 del 15/9/2014 della Prefettura di Novara con la quale la stessa rammenta alle Amministrazioni della Provincia le scadenze contabili del 30 settembre p.v. tra le quali anche quella riferita alla ricognizione degli equilibri di bilancio;
- la nota prot. 0010082 del 17/09/2014 del Ministero dell'Interno con la quale viene ribadito l'obbligo dell'adempimento previsto dall'art. 193 del TUEL da parte dei soli Enti che hanno approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio in corso;
- la nota prot. 0042813 del 19/09/2014 della Prefettura di Novara con la quale vengono recepite le indicazioni impartite dal Ministero dell'Interno con propria direttiva del 17/9/2014 sopra citata;

RICHIAMATI:

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 di questo Ente approvato in data 29/07/2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 28/2014;

- il Peg approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 70 del 10/09/2014 con il quale l'Amministrazione ha assegnato ad ogni Responsabile del Servizio le rispettive dotazioni finanziarie;
- la proposta relativa alla prima variazione di bilancio 2014 da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per la deliberazione degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che la proposta di variazione sopra citata presenta contenuti compatibili con le regole di finanza pubblica applicabili a questo Ente e che non alterano l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

VISTA LA SEGUENTE SITUAZIONE DI BILANCIO:

GESTIONE DEI RESIDUI

determinata in sede di approvazione del rendiconto 2013 ed approvata con delibera C.C. n° 11 del 29/04/2014

Residui attivi	€ 525.246,57
Residui passivi	€ 579.682,47
Avanzo di Amministrazione	€ 469.929,60
di cui vincolato a crediti di dubbia esigibilità	€ 147.918,31
Fondo di Cassa al 31/12/2013	€ 524.365,50

Movimentazione concretizzata sui residui alla data odierna:

- reversali emesse: € 340.598,74
- mandati emessi: € 298.886,45

GESTIONE DI COMPETENZA

Tenuto conto del mutevole quadro normativo in materia tributaria, con particolare riferimento, dal corrente anno, all'istituzione della IUC (imposta unica comunale – art. 1 comma 639 della legge di stabilità 2014) che ha fortemente condizionato la predisposizione del bilancio di previsione dal punto di vista della stima del gettito atteso dalle varie componenti dell'imposta;

Rilevato che:

- sul sito Ministeriale – Finanza Locale si è reso disponibile il prospetto mostrante l'alimentazione ed il riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2014 relativo ad ogni Ente;
- nel caso del Comune di Vespolate il Fondo di Solidarietà Comunale ammonta ad € 138.265,96 mentre la quota del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. ai sensi dell'art. 4, comma 3 DPCM risulta pari ad € 186.466,86;
- con DM del 24/06/2014, emanato ai sensi dell'art. 7 del DL 16/2014, è stata recepita la verifica del gettito IMU standard 2013 con riferimento ai fabbricati D ed il nuovo gettito è

stato utilizzato per rideterminare il Fondo di solidarietà comunale 2013 con relativo conguaglio a valere sulle spettanze del 2014;

- nel caso del Comune di Vespolate tale conguaglio negativo ammonta ad € 2.892,00;
- il comunicato della Finanza Locale del 5/9/2014 ha informato che il Ministro dell'Interno On.le Angelino Alfano ha sottoscritto il decreto ministeriale riguardante il contributo dei Comuni alla finanza pubblica di 375,6 milioni di Euro, per l'anno 2014, previsto dall'art. 47 comma 8 e seguenti del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n° 89;
- il contributo del Comune di Vespolate alla finanza pubblica ammonta ad € 8.639,47;
- in data 16/09/2014 il Ministero ha aggiornato il prospetto mostrante l'alimentazione ed il riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2014 sopraccitato ed al Comune di Vespolate ha decurtato le ulteriori seguenti somme: € 6.151,17 per effetti verifica IMU D ed € 1.484,70 per mobilità ex AGES (art. 7. c. 31 Sexies, D.L. 78/10);

Considerato però che la Conferenza Stato Città nella seduta di giovedì 11 settembre 2014 ha espresso parere favorevole in merito:

- all'attribuzione ai Comuni del contributo, per un importo complessivo di 110,7 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- alla determinazione a favore di tutti i Comuni del conguaglio, per l'anno 2013, del contributo compensativo, per un importo di 348,5 milioni di euro, a titolo di rimborso del minore introito IMU derivante dall'abolizione della imposizione sull'abitazione principale e su altre tipologie di immobili;

Visto il comunicato ministeriale del 19/09/2014 relativo alle assegnazioni dei contributi compensativi sopra citati dal quale si evince che al Comune di Vespolate sono state attribuite le seguenti somme:

- € 38.083,28 a titolo del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- € 3.854,33 ai sensi dell'art. 1 co.6, D.L. 133/2013;

Evidenziato che la differenza negativa desumibile da tutti i dati sopra rilevati risulta di fattibile soddisfazione con maggiori entrate (tra le quali i contributi compensativi che sono stati riconosciuti per fattispecie in esenzione/agevolazione IMU) ed economie di bilancio di plausibile auspicio;

Sentiti i vari Responsabili dei Servizi in merito alla congruità delle previsioni, sia di entrata che di spesa, iscritte a bilancio rispetto all'attuazione degli obiettivi gestionali fissati dall'Amministrazione nonché all'attendibilità delle stesse;

Tenuto conto che:

- nel bilancio di previsione 2014 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 58.800,00 destinata al finanziamento di spese in conto capitale;
- il meccanismo ideato per il conseguimento del saldo obiettivo del patto di stabilità che, nel caso di questo Comune, risulta essere pari ad € 100.000,00, induce a creare nuovi avanzi;
- la disamina delle risorse di entrata condotta attraverso una valutazione del grado di riscossione alla data odierna risulta essere nel suo complesso apprezzabile;
- l'analisi generale degli interventi di spesa, esperita attraverso una proiezione dei costi dei servizi fino ad oggi sostenuti e parametrati alla fine dell'anno, lascia intravedere delle utili economie;
- dalla verifica attuale, pertanto, non emerge alcun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile alla luce degli elementi di valutazione fino ad ora in possesso (alquanto volubili nel caso dei trasferimenti statali);
- non sono stati riferiti fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;
- viene e verrà puntualmente rispettata la correlazione tra entrate del titolo VI e spese del titolo IV (partite di giro);
- la situazione della gestione di competenza risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un risultato non negativo tra poste di entrata e spese e con il raggiungimento del saldo obiettivo previsto dal Patto di Stabilità, fatte salve eventuali ulteriori "sorprese" da parte del Ministero dell'Interno.

Movimentazione concretizzata sulla competenza alla data odierna:

- reversali emesse: € 558.637,18
- mandati emessi: € 675.731,60

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ATTESTA LA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Federica Mercalli)



VERBALE N° 127

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2
DEL TUEL 267/00. ESERCIZIO 2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno 22 del mese di settembre alle ore 15.00, il sottoscritto Dott. Daniele Nobili, Revisore del Conto del Comune di Vespolate, si è recato presso il palazzo Municipale per esprimere il proprio parere in merito alla verifica degli equilibri di bilancio che dovrà essere deliberata nella seduta del Consiglio Comunale da convocarsi entro il corrente mese.

Il Revisore prende quindi visione della relazione prodotta dal Responsabile del Servizio Finanziario 22/09/2014, nella quale si attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Revisore esamina inoltre la documentazione prodotta dall'Amministrazione, richiedendo ed ottenendo i necessari chiarimenti, anche attraverso l'esibizione della più opportuna documentazione bancaria, contabile ed amministrativa.

Alla luce delle verifiche esperite, il Revisore ritiene condivisibili le osservazioni e le argomentazioni formulate dal Responsabile del Servizio Finanziario. Conseguentemente,

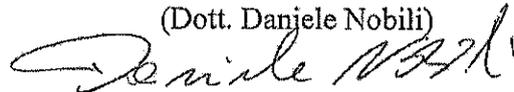
- visto l'art. 17 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- visto l'art. 239 del Dlgs.vo 18/08/2000 n° 267;

il sottoscritto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito all'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla sussistenza degli equilibri di bilancio 2014.

IL REVISORE DEL CONTO
(Dott. Daniele Nobili)



.. **Equilibri**

Come si evince dalla relazione tecnica del resp. finanziario, peraltro precisa e puntuale, la determinazione della attribuzioni e delle risorse dell'amministrazione centrale agli enti locali in relazione anche all'imposizione tributaria non è agevole ed è complicata dal fatto che tali provvedimenti vengono comunicati con tempistiche non consone ad una programmazione seria e responsabile.

Porto ad esempio l'articolo apparso il 19 settembre su Italia oggi dal titolo: "il MEF si riprende 172mln; comuni nel caos, revisori in tilt".

Cito testualmente: i tagli complessivi di 172mln stanno gettando nel panico i comuni, soprattutto perché ufficializzati a 2 settimane di distanza dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio (30.settembre). Revisori e ragionieri sono sul piede di guerra non volendosi assumere la responsabilità di un bilancio non più veritiero, anche perché in molti casi si tratta di comuni che hanno già spinto al massimo la leva fiscale e quindi non sanno più come compensare le decurtazioni applicate dal Viminale (fortunatamente non è il caso nostro).

Da non dimenticare inoltre, come già espresso in sede di presentazione del bilancio di previsione, che su tutto grava il saldo obiettivo legato al patto di stabilità che per il nostro ente ammonta a 100.000€: 100.000€ di risorse attinte dai tributi dei cittadini che vengono congelate e non possono essere indirizzate verso i servizi od opere sul territorio.

Ciononostante ad oggi possiamo dire di aver salvaguardato tutti i servizi ed i livelli degli stessi e prevediamo di poter mettere in cantiere tutto quanto programmato per quest'anno: naturalmente verificando quotidianamente i vincoli economici e di cassa che gravano sul nostro bilancio; tutto questo poiché già in sede previsionale avevamo proposto una spesa sobria ed essenziale così da mantenere anche un basso prelievo tributario.

Tale impostazione, peraltro, è anche alla base del progetto di unione dei comuni, di cui si accennerà successivamente, così da mantenere tutti i servizi oggi offerti, usufruendo della condivisione delle risorse umane e materiali, dei benefici finanziari previsti dalla legislazione e da una politica comune e coordinata tra le amministrazioni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a horizontal stroke and a short vertical line extending downwards.